

STATUTO MEDIASET S.P.A.

DENOMINAZIONE

Articolo 1)

La società è denominata:

"MEDIASET S.p.A."

Tale denominazione può essere usata in qualsiasi forma grafica.

SEDE

Articolo 2)

1. La società ha sede in Milano.

2. Possono essere istituite e soppresse altrove ed ovunque, anche all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici amministrativi.

Articolo 3)

Il domicilio degli azionisti, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

OGGETTO

Articolo 4)

La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) lo svolgimento diretto dell'attività di radiodiffusione di programmi radiofonici e televisivi.

La società potrà anche essere proprietaria di partecipazioni in società esercenti la suddetta attività;

b) la produzione, la coproduzione, la produzione esecutiva di films, lungometraggi, cortometraggi, documentari, di telefilms, di spettacoli e trasmissioni in genere destinate ai canali televisivi e radiofonici, di shorts pubblicitari, nonché i riversamenti e le duplicazioni di programmi televisivi e cinematografici;

c) l'acquisto, la vendita, la distribuzione, il noleggio, l'edizione e la commercializzazione in genere di films, telefilms, documentari, programmi cinematografici e televisivi;

d) la produzione e realizzazione di colonne sonore di films, telefilms e documentari, ivi compresa l'esecuzione di doppiaggi;

e) l'attività di edizioni musicali e discografiche;

f) l'esercizio e la gestione di imprese cinematografiche e teatrali;

g) l'esercizio della pubblicità murale, editoriale, televisiva ed audiovisiva.

La società potrà anche essere proprietaria di partecipazioni in società esercenti la suddetta attività;

h) l'attività informativa, culturale e ricreativa con particolare riguardo alla produzione e/o la gestione e/o la commercializzazione e/o la distribuzione di strumenti di informazione e di comunicazione di tipo giornalistico con esclusione dei quotidiani, quale che sia il modo della loro realizzazione, della loro elaborazione e della loro diffusione, a mezzo dello scritto, della fonia, della riproduzione audiovisiva e della riproduzione televisiva;

i) le attività promozionali e di pubbliche relazioni inclusa organizzazione e gestione di corsi, convegni, congressi, seminari, mostre, spettacoli ed ogni altra attività attinente la ricerca e la cultura quali la pubblicazione di studi, monografie, cataloghi, libri, opuscoli e audiovisivi;

l) la gestione di complessi immobiliari e industriali relativi all'esercizio

cinematografico e alle attività specificate nei capi precedenti da a) ad h);
m) l'esercizio dei diritti di sfruttamento economico di opere dell'ingegno con ogni mezzo di diffusione, ivi compresa la commercializzazione di marchi, invenzioni e modelli ornamentali anche relativi alle opere cinematografiche e televisive, il merchandising, la sponsorizzazione;
n) la costruzione, l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili;
o) l'installazione e l'esercizio di sistemi per espletamento e la gestione senza limiti territoriali, di servizi di telecomunicazioni nonchè lo svolgimento di tutte le attività connesse, compresa quella di progettazione per conto proprio, realizzazione, gestione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, di teleinformatica e di elettronica, il tutto con esclusione di qualsiasi attività per cui è richiesta l'iscrizione in albi professionali.

Dette attività potranno essere svolte sia direttamente che in associazione con terzi ovvero per conto terzi sia in Italia che all'estero.

La società potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre società ed imprese, con esclusione dell'assunzione di partecipazioni nei confronti del pubblico; potrà effettuare il coordinamento finanziario e tecnico-amministrativo delle società e degli enti nei quali partecipa e rendere agli stessi prestazioni di servizi; potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse al conseguimento dell'oggetto sociale; potrà contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento di qualunque natura e durata, concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, pegni e ipoteche a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società ed imprese del medesimo gruppo di appartenenza; e potrà esercitare in genere qualsiasi ulteriore attività e compiere ogni altra operazione inerente, connessa o utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Restano comunque esclusi: le attività di raccolta del risparmio del pubblico ai sensi delle leggi vigenti; le attività riservate ai soggetti abilitati all'esercizio nei confronti del pubblico di servizi di investimento finanziario ed alla gestione collettiva del risparmio; l'esercizio nei confronti del pubblico di qualsiasi attività qualificata dalla legge come finanziaria.

DURATA

Articolo 5)

La durata della società è stabilita fino al 31(trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione.

CAPITALE SOCIALE

Articolo 6)

1. Il capitale è di euro 614.238.333,28.= (seicentoquattordicimilioniduecentotrentottomilatrecentotrentatrè virgola ventotto) diviso in n. numero 1.181.227.564.= (unmiliardocentottantunomilioniduecentoventisettemilacinquecentosessanta quattro) azioni ordinarie da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

2. Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in danaro, di beni in natura e di crediti. L'emissione di obbligazioni dotate di warrant per la sottoscrizione di azioni della società è riservata all'Assemblea.

3. Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale, questo può essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 2441, ottavo comma del codice civile, l'Assemblea, a servizio dei piani di stock option e con deliberazione approvata da tanti soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale, anche se la deliberazione è presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima, può deliberare l'aumento del capitale sociale entro il limite massimo del 5% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione e con facoltà di determinare il prezzo di sottoscrizione con sconti rispetto al prezzo medio di borsa, purchè parametrato ad indici oggettivi previsti dai piani di stock option stessi. Il valore minimo di sottoscrizione di ciascuna azione non deve essere comunque inferiore al maggiore fra la quota proporzionale del patrimonio netto contabile e il valore nominale.

5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 7)

1. Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

2. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3. In deroga a quanto previsto dal paragrafo 2. che precede, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'“Elenco Speciale”) nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

4. L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il terzo giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

5. La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della

maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

6. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il terzo giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

7. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (i) rinuncia dell'interessato;**
- (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;**
- (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.**

8. La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

- a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per “cessione” si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;**
- b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. N. 58/1998 (di seguito, il “Cambio di Controllo”).**

9. La maggiorazione di voto:

- a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;**
- b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;**
- c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;**
- d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;**

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

10. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente paragrafo 9., le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

11. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 mesi.

12. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

13. Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

~~2.~~ 14. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

Articolo 8)

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla società a titolo di finanziamento possono essere effettuati a termini di legge e con l'osservanza delle relative prescrizioni:

- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con diritto a restituzione.

IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI

Articolo 8-bis)

1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, con le modalità stabilite dalla normativa di tempo in tempo vigente, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

2. La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta agli intermediari, su istanza di uno o più soci che rappresentino la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1 del TUF, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

3. Salva diversa norma inderogabile di legge o di regolamento, i costi

relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in pari misura (eccezion fatta per i costi di aggiornamento del libro soci, che restano a carico della Società) tra la Società e i soci richiedenti.

4. La Società o i soci che abbiano formulato una richiesta ai sensi del precedente comma 2., possono limitare la richiesta di identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati a coloro che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia individuata dal soggetto richiedente.

5. La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo vigente, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società stessa sia su istanza dei soci, rendendo note, rispettivamente, le motivazioni della richiesta o l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

ASSEMBLEA

Articolo 9)

1. L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale od altrove, purché in Italia.

2. L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso, pubblicato nei termini di legge, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare nonché ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente. L'avviso deve altresì indicare il giorno della seconda convocazione, sempreché il Consiglio di Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di cui al successivo paragrafo 3.

L'avviso può contenere le stesse indicazioni anche per le convocazioni successive alla seconda.

In assenza di indicazione di convocazioni successive alla seconda, l'assemblea può tenersi in terza od ulteriore convocazione nel rispetto degli applicabili termini stabiliti dalla legge.

3. Il Consiglio di Amministrazione, ove ne ravvisi l'opportunità, può tuttavia stabilire, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in unica convocazione.

4. L'avviso deve essere pubblicato, nei termini di legge, sul sito internet della società e con le altre modalità stabilite dalla normativa vigente.

Articolo 10)

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge.

Articolo 11)

Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio di diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione al diritto di voto in assemblea.

Le comunicazioni effettuate dall'intermediario devono pervenire entro la

fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle norme di legge pro-tempore vigenti.

Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre i termini previsti dal comma precedente, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 12)

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, a' sensi di legge.

La delega può essere notificata alla Società, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, anche mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato nell'avviso stesso entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 13)

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio e, in mancanza di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato; in caso di assenza o impedimento degli stessi, da altra persona eletta a maggioranza degli azionisti presenti, secondo il numero di voti posseduto.

2. Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il presidente della riunione fa redigere il verbale da un notaio di sua scelta.

3. L'Assemblea, se il verbale non è redatto da un notaio, nomina un segretario, anche non azionista e, ove lo crede opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Articolo 14)

1. Il presidente dell'Assemblea verifica, anche a mezzo di appositi incaricati il diritto di intervento, la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché ne regola lo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

2. L'Assemblea ordinaria approva, ai sensi dell'articolo 2364, punto 6) del codice civile, l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Articolo 15)

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal presidente della riunione, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

2. L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, di cui all'articolo 23) del presente statuto, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Articolo 16)

Per la costituzione e le deliberazioni delle Assemblee, tanto ordinarie quanto straordinarie, in qualsiasi convocazione, si applicano le disposizioni di legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 17)

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici amministratori rieleggibili.

2. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica nel rispetto dei limiti temporali di legge.

3. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo da uno al numero di candidati indicati nella lista. Le liste possono essere presentate dai soci o dal Consiglio di Amministrazione.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Ogni socio non può presentare, o concorrere a presentare, né votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, stabilita e pubblicata dalla Consob ai sensi del regolamento adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione.

7. Ai fini della determinazione della quota minima di partecipazione di cui al paragrafo 6, richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

8. Ai fini della nomina degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto o dalle norme di legge pro tempore vigenti per la presentazione delle liste stesse.

9. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti, indicandoli distintamente. Inoltre, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve indicare candidati di genere diverso secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ai fini del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi.

10. Ciascuna lista deve essere corredata (i) dei curricula professionali dei candidati, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, (ii) dell'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi delle norme di legge pro tempore vigenti, (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e (iv) delle ulteriori informazioni richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto, che verranno indicate nell'avviso di convocazione.

11. Ogni lista deve essere sottoscritta dai soci che l'hanno presentata e

depositata presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti.

12. Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal paragrafo 7, all'atto della presentazione della lista, devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

13. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

14. La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e deve essere messa a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti per le liste dei soci, e (ii) soddisfare, mutatis mutandis, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

15. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

16. Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito indicato:

(a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), in base all'ordine progressivo in cui sono stati elencati, sono tratti tutti gli amministratori da eleggere meno due, qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra sette e undici, ovvero tre qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia compreso tra dodici e quindici. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

(b) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti dalle liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (le "Liste di Minoranza").

17. I voti ottenuti da ognuna delle Liste di Minoranza sono divisi per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna Lista di Minoranza, secondo l'ordine rispettivamente previsto dalle stesse. I quozienti attribuiti ai candidati delle varie Liste di Minoranza vengono disposti in una graduatoria decrescente. Risultano eletti Consiglieri di Amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fino al numero necessario a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione.

18. Nel caso in cui più candidati delle Liste di Minoranza abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia

stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti ottenuti dalle liste e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

19. Qualora non fosse possibile completare la composizione del Consiglio secondo la procedura definita in precedenza, si provvede prelevando dalla Lista di Maggioranza, nell'ordine in essa presenti, gli eventuali candidati non ancora eletti che consentano di rispettare i requisiti di indipendenza e di genere richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

20. Qualora la composizione del Consiglio derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito. La sostituzione degli eletti appartenenti al genere più rappresentato che siano in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle norme di legge pro tempore vigenti dovrà in ogni caso avvenire con nominativi che tali requisiti analogamente posseggano.

21. La stessa procedura si applicherà mutatis mutandis qualora non sia stato eletto il numero di amministratori indipendenti richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti.

22. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

23. Qualora non vengano presentate liste ovvero qualora l'applicazione dei criteri di cui ai paragrafi precedenti non consenta di eleggere tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice, su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, assicurando il rispetto dei requisiti richiesti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

24. La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

25. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, quelli rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione mediante cooptazione, comunque assicurando il rispetto dei requisiti stabiliti

dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi. L'elezione di amministratori, nominati ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo da assicurare il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge pro tempore vigenti e dallo statuto in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 18)

1. Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, ovvero qualora venga meno per qualsiasi causa il Presidente nominato dalla stessa, sceglie e nomina tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza della società.

2. Il Consiglio può eleggere uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono, con rappresentanza della società, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità al proposito.

4. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determina le modalità di sostituzione del Presidente.

5. Il Consiglio può, infine, nominare un Segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Articolo 19)

1. Il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.

2. Il Presidente ha facoltà di indire la riunione anche in luogo diverso da quello della sede sociale.

3. La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci. Il Consiglio può essere inoltre convocato dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti il Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo paragrafo 4.

4. Le adunanze del Consiglio possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione.

Articolo 20)

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza

almeno trimestrale, gli amministratori ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati ed anche relativamente alle società controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale e su quelle nelle quali gli amministratori stessi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto, ove sussista, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Qualora ragioni di urgenza o di opportunità lo richiedano, la comunicazione può essere effettuata agli interessati anche per iscritto.

Articolo 21)

1. Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto di convocazione, la presenza di tutti i suoi membri in carica e dei sindaci effettivi.

2. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

3. Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal presidente della riunione e dal segretario della medesima.

Articolo 22)

1. Ogni qualvolta venga a mancare, per qualsiasi causa o ragione, la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione nominati con deliberazione dell'Assemblea, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla successiva ricostituzione del Consiglio e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente articolo 17).

2. Nel caso in cui - per effetto del venir meno, in capo a uno o più amministratori, dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 17) dello statuto sociale - non sia più rispettato il requisito minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa vigente in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione, tale amministratore (o tali amministratori) decadranno immediatamente dalla carica.

Articolo 23)

1. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

2. Ferme restando le competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione previste dalla normativa pro tempore vigente, sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non possono essere delegati i seguenti atti:

- la stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la società ed un azionista della società che detenga una quota di partecipazione superiore al 5% del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 13.000.000,00.= (tredicimilioni virgola zero zero);

- la stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico che abbia un valore superiore a euro 130.000.000,00.= (centotrentamila virgola zero zero).

3. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 15.2 del presente statuto, compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione e scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505 bis e 2506 ter del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

Articolo 24)

Il Consiglio, salvo il disposto dell'articolo 2381 del codice civile:

a) può nominare un Comitato Esecutivo, determinando il numero dei suoi componenti e delegare ad esso proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio; del Comitato Esecutivo, ove costituito, fanno parte di diritto - senza che ciò comporti aumento del numero dei suoi componenti - il Presidente del Consiglio, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, se nominati.

In caso di dimissioni o di qualunque altra causa di cessazione dalla carica di componente del Comitato Esecutivo, il Consiglio può completare il numero dei membri del Comitato Esecutivo con altri amministratori, fino ad integrarne il numero fissato.

Per la convocazione e la disciplina delle riunioni del Comitato Esecutivo valgono le disposizioni previste per il Consiglio.

I componenti il Comitato Esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di amministratori;

b) può istituire altri Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione e stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, sono dotati solo di poteri consultivi;

c) può delegare ad uno o più dei suoi membri, anche con la qualifica di Amministratore Delegato, proprie attribuzioni, salvo il disposto dell'articolo 23) del presente statuto;

d) può nominare un Direttore Generale ed uno o più Direttori, determinandone i poteri relativi, nonché deliberare la nomina di Procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Articolo 25)

La rappresentanza della società spetta al Presidente, nonché, se nominati, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, in via tra loro disgiunta.

Articolo 26)

1. L'Assemblea determina l'importo del compenso di tutti gli amministratori.

2. L'Assemblea può, inoltre, assegnare agli amministratori indennità o compensi di altra natura.

3. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 27)

1. Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato

degli amministratori indipendenti, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

2. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

4. Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 28)

1. L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale, composto di tre sindaci effettivi e tre supplenti, che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

2. La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Le liste devono indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e un candidato alla carica di Sindaco Supplente e potranno contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco Effettivo e di tre candidati alla carica di Sindaco Supplente. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Le liste che, nella sezione dei sindaci effettivi, recano un numero di candidati pari a tre devono includere, ai primi due posti della stessa sezione ed ai primi due posti della sezione dei sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

3. Hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste in materia di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N.58/1998 avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ai fini della determinazione della titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo (i) alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società, e (ii) al capitale sociale della Società alla medesima data.

La certificazione comprovante la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

4. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro-tempore vigenti.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal terzo capoverso del paragrafo 3, all'atto della presentazione della lista, devono essere forniti anche (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e (iii) le ulteriori informazioni, richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti, che saranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo paragrafo 5, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale, e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

5. Non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalle norme di legge, pro tempore vigenti.

6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono s'intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

7. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, tra le liste presentate e votate dai soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo Unico, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

8. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

9. E' eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo eletto ai sensi del precedente paragrafo 7.b).

10. Qualora la composizione del Collegio Sindacale derivante dall'applicazione dei precedenti paragrafi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

11. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Nell'ipotesi di cessazione del Presidente, il Collegio Sindacale sceglie e nomina tra i propri membri il nuovo Presidente, che resta in carica fino alla

prima Assemblea, che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

12. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

13. Qualora siano state presentate più liste, in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato eletto al primo posto purchè tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra quello eletto al secondo posto.

Per provvedere alla nomina da parte dell'Assemblea dei sindaci per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza il vincolo di lista, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi; quando, invece, si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di minoranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire o, in subordine, fra i candidati collocati nelle eventuali ulteriori liste di minoranza, nel rispetto delle norme di legge pro tempore vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

In mancanza di candidati della o delle liste di minoranza, la nomina avviene mediante la votazione di una o più liste, composte da un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, presentate prima dell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni dettate nel presente articolo per la nomina del Collegio Sindacale, fermo restando che non potranno essere presentate liste (e se presentate saranno prive di effetto) da parte dei soci di riferimento o dei soci ad essi collegati, come definiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

14. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

15. I poteri ed i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

16. Il Collegio può riunirsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 29)

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo, ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile o del controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un

capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività della Società ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quello della Società si intendono le materie e i settori di cui all'articolo 4 del presente statuto. Il Consiglio di Amministrazione conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la Società.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 30)

L'attività di revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione legale iscritta nell'apposito Registro istituito ai sensi di legge.

Per la nomina, la durata, il compenso, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia

BILANCIO ED UTILI

Articolo 31)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo redige il bilancio di esercizio a norma di legge.

Articolo 32)

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, vengono attribuiti pro-quota agli azionisti, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione ovvero deliberi di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

2. L'assemblea può, inoltre, deliberare, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, l'assegnazione straordinaria di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi.

Articolo 33)

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 34)

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili sono prescritti a favore della società.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 35)

Addivenendosi, in qualunque tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, precisandone i poteri ed i compensi.

Articolo 36)

Le disposizioni degli articoli 17 e 28 del presente statuto volte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi trovano

applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.

Articolo 37)

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

BYLAWS OF MEDIASET S.P.A.

NAME

Article 1)

The name of the company is:

"MEDIASET S.p.A."

This name can be used in any graphic form.

REGISTERED OFFICE

Article 2)

1. The company has its registered office in Milan.
2. Secondary offices, branches, agencies, representative offices and administrative offices can be established and closed elsewhere without limitation, including abroad.

Article 3)

The shareholders' domicile for their relations with the company is that shown in the shareholders' register.

CORPORATE PURPOSE

Article 4)

The company shall carry out the following activities:

- a) direct engagement in radio and television program broadcasting.
The company may also own interests in companies that carry out the aforementioned activity;
- b) production, co-production, executive production of films, feature films, short films, documentaries, telefilms, shows and broadcasts generally intended for television and radio channels, advertising shorts, as well as the copying and duplication of film and television programs;
- c) the purchase, sale, distribution, rental, publishing and marketing in general of films, telefilms, documentaries, film and television programs;
- d) the production and making of soundtracks for films, telefilms and documentaries, including dubbing;
- e) the activity of music and record publishing;
- f) the operation and management of film and theatre companies;
- g) the carrying out of wall space advertising, press, television and audiovisual advertising.
The company may also own interests in companies that carry out the aforementioned activity;
- h) information, cultural and recreational activity, notably with regard to the production and/or management and/or marketing and/or distribution of information and communication tools in the field of journalism, with the exclusion of daily newspapers, irrespective of the way in which they are created, processed and distributed using written or sound media or through audiovisual and television broadcasting;
- i) promotional and public relation activities including the organization and management of courses, conferences, conventions, seminars, exhibitions, shows and any other activity related to research and culture such as the publication of studies, monographs, catalogs, books, pamphlets and audiovisuals;
- l) the management of real estate and industrial complexes related to the operation of movie theatres and to the activities specified in items a) to h) above;

m) the exercise of commercial rights in intellectual property through any dissemination means, including the marketing of trademarks, inventions and ornamental designs also relating to cinematographic and television works, merchandising, sponsorship;

n) the construction, purchase, sale and exchange of real estate;

o) the installation and operation of systems for the performance and management, in any geographical area, of telecommunications services as well as the performance of all related activities, including the design on own account, creation, management and marketing of telecommunication, computer communication and electronic systems, products and services with the exclusion of any activity for which registration in professional registers is required.

These activities may be carried out either directly or in association with third parties or on behalf of third parties both in Italy and abroad.

The company may also acquire interests in other companies and undertakings, but shall not engage in retail share dealing; the company may coordinate the financial, technical and administrative operations of the investee companies and entities and may provide services to them; the company may carry out all commercial, industrial, financial, securities and real estate transactions related to the achievement of the corporate purpose; the company may take out loans and resort to financing of any kind and duration, grant security interests and personal guarantees on movable or immovable property, including sureties, pledges and mortgages to guarantee its own obligations or those of companies and undertakings of its own corporate group; in general the company may carry out any other activity and perform any other transaction inherent in, connected to or useful for the achievement of the corporate purpose.

The following activities are in any case excluded: attracting savings from the public pursuant to applicable laws; activities the performance of which is restricted to entities authorized to provide financial investment and collective asset management services to the public; the performance vis à vis the public of any activity that is qualified by law as financial activity.

DURATION

Article 5)

The duration of the company is established until 31 (thirty-first) December 2050 (two thousand and fifty); it may be extended and the members not approving the relevant resolution are not entitled to withdraw.

SHARE CAPITAL

Article 6)

1. The share capital amounts to €14,238,333.28. = (six hundred and fourteen million two hundred thirty eight thousand three hundred and thirty three point twenty-eight) and consists of 1,181,227,564. = (one billion one hundred and eighty one million two hundred and twenty seven thousand five hundred and sixty four) ordinary shares with a nominal value of €0.52 (zero point fifty-two) each.

2. The share capital may be increased through contributions in cash, in kind and receivables. The issue of bonds with warrants to subscribe shares in the company falls under the responsibility of the Shareholders' Meeting.

3. Without prejudice to any other provision regarding capital increases, the share capital may be increased, by contributions in cash and excluding the

subscription right, by up to 10% (ten per cent) of the pre-existing share capital, provided that the issue price corresponds to the market value of the shares and this is confirmed by a specific report of the firm in charge of the statutory audit of the accounts. The resolution referred to in this paragraph is passed with the quorums referred to in Articles 2368 and 2369 of the Italian Civil Code.

4. Subject to the provisions of article 2441, eighth paragraph of the Italian Civil Code, the Shareholders' Meeting may decide, in order to cover the company's stock option plans and by resolution to be approved by shareholders representing more than half of the share capital, including when taken on second or subsequent calls, to increase the share capital by up to 5% of the pre-existing share capital, with exclusion of the subscription right and being entitled to set the subscription price at a discount compared to the average stock market price, provided such discount is based on objective indices set out in the relevant stock option plans. The minimum subscription value of each share must not in any case be lower than the greater of the proportional share of book equity and the nominal value.

5. The Shareholders' Meeting may delegate the resolutions referred to in the previous paragraphs to the Board of Directors, pursuant to the provisions of Article 2443 of the Italian Civil Code.

Article 7)

1. The shares are registered, indivisible and freely transferable.

2. Each share confers the right to one vote.

3. Notwithstanding the provisions of paragraph 2 above, each share confers the right to a double vote (two votes per share) provided that both of the following conditions are met: (a) the share has been held by the same person, on the basis of a real right entitling the holder to exercise the associated voting right (full ownership with voting rights, bare ownership with voting rights or usufruct with voting rights) for a continuous period of at least twenty-four months; (b) the fact of (a) having been met is certified by continuous registration for a period of at least twenty-four months in the purpose-established special roll governed by this provision (the "Special Roll") and by a specific letter, issued by the broker on whose accounts the shares were deposited under applicable law, certifying the ownership of those shares on the date on which the continuous period elapsed.

4. Enhanced voting rights shall be acquired on the first-occurring of the following dates: (i) the third trading day of the calendar month following the month in which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met; or (ii) the record date, determined in accordance with applicable law, of any Shareholder's Meeting held after the date on which the conditions for enhanced voting rights required by the Company Bylaws were met.

5. The Company shall set up and keep the Special Roll on which shareholders intending to enjoy enhanced voting rights must register at its registered office, in compliance with the procedural and content requirements of applicable law. To register on the Special Roll, any person so entitled hereunder must submit an application, accompanied by certification of share ownership – including for part of the shareholder's shares only – issued by the broker on whose accounts the

shares were deposited under applicable law. A shareholder may also apply for enhanced voting on a fraction of shares only. For persons other than natural persons, the application must state whether or not that person is directly or indirectly controlled by third parties and must contain the identification details of any such holding company.

6. The Special Roll shall be updated by the Company by the third trading day of the next calendar month and, additionally, by the record date envisaged by applicable regulations governing the right to attend and vote at Shareholders' Meetings.

7. The Company shall erase entries from the Special List in the following cases:

- (i) relinquishment by the registered person;
- (ii) the registered person or the broker issues notice that such person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right;
- (ii) automatically, if the Company is informed of events that imply that the registered person no longer meets the conditions for enhanced voting rights or no longer holds the underlying real right and/or associated voting right.

8. Enhanced voting rights shall be lost if:

- a) the share is disposed of against payment or free of charge, where "disposal" shall also mean the creation of a pledge, usufruct or other incumbrance on the share, wherein the shareholder loses the right to vote. If only part of the enhanced vote shares are disposed of against consideration of free of charge, the disposer shall retain enhanced voting rights over shares other than those disposed of.
- b) controlling interests in companies or bodies that hold enhanced vote shares are directly or indirectly disposed of at a level above the threshold provided for by Article 120, paragraph 2 of Italian Legislative Decree No. 58/1998 ("Change of Control").

9. Enhanced voting rights:

- a) shall be retained by the heir and/or legatee in the event of succession to the estate of a deceased person;
- b) shall be retained by the surviving or resulting company, respectively, in the event of a merger or demerger involving the shareholder;
- c) shall be extended, on a proportional basis, to new shares issued as part of any share capital increase pursuant to Article 2442 of the Italian Civil Code and as part of any share capital increase under option;
- d) shall also be carried by shares allocated in exchange for enhanced vote shares in the event of a merger or demerger, provided that the merger or demerger plan allows for this;
- e) shall be retained if a portfolio is transferred to another collective investment undertaking managed by the same person.

10. In the assumptions referred to in (c) and (d) of paragraph 9 above, new shares shall be allocated enhanced voting rights as follows: (i) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares already vested with an enhanced voting right, immediately upon their registration on the Special Roll, without any

requirement for the continuous shareholding period to run again; (ii) in the event of newly issued shares to which the shareholder is entitled on the basis of shares not yet vested (but in the process of being vested) with an enhanced voting right, immediately upon the shareholding period having been met, calculated from their initial registration on the Special Roll.

11. Any person entitled to enhanced voting rights may, at any time, irrevocably relinquish those enhanced voting rights (in full or in part) by sending written notice to the Company. However, that person may reacquire enhanced voting rights on the shares for which those rights were relinquished by re-registering on the Special Roll and waiting out the entire continuous shareholding period of at least 24 months.

12. Enhanced voting rights shall also be taken into account when calculating the share-capital quorum for holding a Shareholders' Meeting or passing a resolution at a Shareholders' Meeting, without this affecting non-voting rights associated with holdings of share capital.

13. For the purposes of this article, control shall have the meaning provided in the regulations on listed issuers.

~~2.~~ **14.** The above is subject to the provisions regarding representation, entitlement and circulation of the shares applicable to securities traded on regulated markets.

Article 8)

Any cash payments made by the shareholders to the company by way of loans shall be made in accordance with the law and in compliance with the relevant provisions:

- a) as capital contribution with no right to reimbursement;
- b) as interest-bearing or non-interest bearing loan with right to reimbursement.

IDENTIFICATION OF SHAREHOLDERS SHAREHOLDERS' MEETING

Article 8-bis)

1. At any time and at its own expense, the Company may request that intermediaries, according to the procedures established by the laws and regulations from time to time in force, provide the identification data of shareholders who have not expressly objected to the disclosure thereof, together with the number of shares registered on accounts held in their names.

2. The Company is required to make the same request to the intermediaries, if requested by one or more shareholders representing half of the minimum shareholding established by Consob pursuant to art. 147-ter, paragraph 1, of the Consolidated Finance Law, to be proved by filing an appropriate certification.

3. Save as otherwise provided by legally binding laws or regulations, the costs related to the request for identification of the shareholders upon request of the shareholders shall be equally shared between the Company and the requesting shareholders (except for the costs incurred to update the shareholders' register to be borne by the Company).

4. The Company or the shareholders who have submitted a request pursuant to paragraph 2 above, may circumscribe such request for identification of

shareholders who have not expressly prohibited the disclosure of their data to those who hold a stake equal to or above a specific threshold as specified by the applicant.

5. The Company must notify the market, in accordance with the rules from time to time in force, that an identification request has been submitted, at the request of either the Company or the shareholders, also disclosing, respectively, the reasons for the request or the identity and total shareholding of the requesting shareholders. The data received are made available to all shareholders at no cost.

Article 9)

1. The Shareholders' Meetings are held at the Company's registered office or elsewhere in Italy.

2. The Shareholders' Meeting must be called by notice, published within the legal time limits, specifying the date, time and place of the meeting, the items on the agenda and any other information required by current legislation. The notice must also specify the date of second call, unless the Board of Directors makes use of the option referred to in paragraph 3 below. The notice may provide the same details for calls subsequent to the second one.

If no calls after the second one are specified, the meeting may be held in third or further calls in accordance with the applicable terms established by law.

3. However, if the Board of Directors deems it necessary, it may establish, by express indication in the notice of call, that both the ordinary and extraordinary meetings shall be held in a single call.

4. The notice must be published, within the legal time limits, on the company's website and using the other methods established by current legislation.

Article 10)

The Ordinary Shareholders' Meeting must be called, at least once a year, to approve the financial statements, within one hundred and twenty days from the end of the financial year, or within one hundred and eighty days, if the conditions established by law are met.

Article 11)

All those entitled to vote may attend the Shareholders' Meeting.

The entitlement to attend the Shareholders' Meeting and exercise of the right to vote is attested by a notice to the company, sent by the intermediary, in favour of the person entitled to vote, based on the records at the end of the accounting day of the seventh day on which the market is open for business prior to the date set for the meeting in first or single call. Any credit or debit entries made on the accounts after such deadline shall not be relevant for the purpose of entitlement to vote at the meeting.

The notices sent by the intermediary must be received by the end of the third day on which the market is open for business prior to the date set for the meeting in first or single call, or by such other time limits as may be established by the pro-tempore laws in force.

The entitlement to take part in and vote at the shareholders' meeting shall continue to apply if the notices have been received by the company after the deadline provided for in the preceding paragraph, provided it is before the start of the meeting.

Article 12)

Those entitled to vote may be represented, by written proxy, in accordance with law.

The proxy can be notified to the Company, in the manner specified in the notice of call, including by e-mail sent to the address set out in the notice before the beginning of the meeting.

Article 13)

1. The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairman of the Board and, in his/her absence, by the Vice Chairman if appointed; in case of absence or impediment of the above officers, by another person elected by a majority of the shareholders in attendance, according to the number of votes held.

2. When required by law or the Chairman deems it appropriate, the Chairman of the meeting causes the minutes to be written up by a notary of his/her choice.

3. If the minutes are not drawn up by a notary, the Shareholders' Meeting appoints a secretary, who need not be a shareholder, and, if deemed appropriate, two scrutineers from among the shareholders and the statutory auditors.

Article 14)

1. The Chairman of the Shareholders' Meeting verifies, including through specific appointees, the right to attend, the meeting quorum and the identity and entitlement of those in attendance; the Chairman also regulates the progress of the meeting and checks the voting results; the results of these checks must be recorded in the minutes.

2. Pursuant to article 2364, point 6) of the Italian Civil Code, the Ordinary Shareholders' Meeting approves the shareholders' meeting regulation, where applicable.

Article 15)

1. The resolutions of the Shareholders' Meeting are recorded in minutes signed by the Chairman of the meeting, the secretary and, where applicable, by the scrutineers.

2. In the event the governing body is granted the authority to decide on matters which by law fall within the responsibility of the Extraordinary Shareholders' Meeting, as referred to in Article 23) of these by-laws, the responsibility of the Shareholders' Meeting shall not be undermined and said body retains the power to decide on such matters.

Article 16)

Both the ordinary and extraordinary shareholders' meetings, in first and subsequent calls, shall be quorate and their resolutions shall be approved in accordance with legal provisions.

BOARD OF DIRECTORS**Article 17)**

1. The Company is administered by a Board of Directors, consisting of seven to fifteen Directors, who may be re-elected.

2. Before appointing the Board, the Shareholders' Meeting determines the number of members of the Board and their term of office, in compliance with the time limits established by law.

3. The Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting based on lists, which may contain a maximum of fifteen candidates, each numbered consecutively from one to the number of candidates in the list.

The lists may be submitted by the shareholders or by the Board of Directors.

4. Each candidate may only be in one list. Failure to observe this provision will make the candidate ineligible for election.

5. Each shareholder may not present, or contribute to present, or vote for more than one list, including through an intermediary or trust company. Shareholders belonging to the same group – namely the parent company, subsidiaries and companies subject to joint control – and shareholders that take part in a shareholders' agreement pursuant to Article 122 of Italian Legislative Decree 58/1998 relative to shares of the Company, may not present, or take part in presenting, or vote for more than one list, including through an intermediary or trust company.

6. Lists may only be presented by shareholders having voting rights who, either alone or together with other shareholders, represent at least the percentage of the share capital, subscribed as at the date of submission of the list, established and published by Consob pursuant to the Regulation adopted by resolution no. 11971 of 14 May 1999, as amended, which will be from time to time notified in the notice of Shareholders' Meeting called upon to pass resolution on the appointment of the Board of Directors.

7. In order to determine the minimum amount of shares referred to in paragraph 6, required to present the lists, reference should be made to the shares that are registered in the shareholder's name on the day the lists are filed at the Company.

Certification proving ownership may also be presented after the list has been filed, provided this is within the deadline for the company to publish the lists.

8. In order to decide on the directors to elect, the lists that do not have a number of votes at least equal to half that required by the Company Bylaws or by the *pro tempore* laws in force on the presentation of lists, will not be considered.

9. Each list shall include at least two candidates who meet the requirements for independence established by the *pro tempore* laws in force, indicating them separately. Moreover, each list with at least three candidates shall indicate candidates of different gender, as indicated in the notice convening the meeting, in order to comply with the *pro tempore* laws in force on gender balance.

10. Each list must include (i) the professional curricula of candidates, containing exhaustive information on the personal and professional profiles of the candidates (ii) a certification of their suitability as independent candidates pursuant to the *pro tempore* laws in force, (iii) the statements by which the individual candidates accept their candidature and declare, under their own responsibility, that there are no reasons that make them ineligible or incompatible with the appointment pursuant to law, and that they meet the requirements established by law and regulations for members of the Board of Director and (iv) the additional information required by the *pro tempore* laws in force and by the Bylaws, which shall be specified in the notice of meeting.

11. Each list must be signed by the shareholders who submitted it and filed at the Company's registered office within twenty-five days prior to the date of the Shareholders' Meeting on first or single call, subject to the deadlines established by law for filing notices convening meetings after the first call, and must be made available to the public, according to the *pro tempore* laws

in force.

12. Without prejudice to the possibility to produce certification proving ownership of the shares within the deadline set out in paragraph 7, when presenting lists, information shall be given relative to the identity of shareholders submitting the list, indicating the percentage of their total shareholding.

13. Shareholders other than those that hold, also jointly, a controlling or relative majority shareholding shall also present a statement certifying the absence of any relationships with the latter, as provided for by law.

14. The list submitted by the Board of Directors must (i) be filed and made public, in accordance with the rules from time to time applicable to the lists submitted by the shareholders, within thirty days prior to the date of the Shareholders' Meeting on first or single call, subject to the deadlines established by law for filing notices convening meetings after the first call, and made available to the public, according to the pro tempore laws in force on shareholders' lists, and (ii) satisfy, *mutatis mutandis*, the requirements set for the submission of lists by the shareholders.

15. Any lists presented without observing the above provisions shall be intended as not presented and not included in the voting.

16. The Board of Directors is appointed as follows:

- (a) all the directors to be elected are drawn from the list that has obtained the highest number of votes (the "Majority List"), based on the progressive order in which they are listed, except two if the number of members of the Board of Directors to be elected is between seven and eleven, or three if the number of board members to be elected is between twelve and fifteen. The office of Chairman of the Board of Directors will be assigned to the candidate in first place in the Majority List;
- (b) the remaining members of the Board of Directors are drawn from the lists that have no connection, whether direct or indirect, with the shareholders who have submitted or voted the Majority List (the "Minority Lists").-

17. The votes obtained by each of the Minority Lists are divided by whole consecutive numbers from one to the number of directors to be elected. The quotients thus obtained are progressively allocated to the candidates of each Minority List, following the order in the lists. The quotients allocated to the candidates of the various Minority Lists are then put in one ranking in decreasing order. Those who have obtained the highest quotients are appointed as members of the Board of Directors, up to the number needed to complete the composition of the Board of Directors.

18. If multiple candidates in the Minority Lists have obtained the same quotient, the candidate in the list from which no director has yet been elected or from which the lower number of directors has been elected, shall be appointed. If none of these lists have elected a director or have all elected the same number of directors, the candidate from these lists with the highest number of votes will be elected. In the case of a tied vote between lists and with the same quotient, there will be a run-off through a new vote by the Shareholders' Meeting, with the candidate obtaining the simple majority of votes being elected.

19. If all the members of the Board of Directors cannot be appointed according to the procedure set out above, the necessary appointments will be

made by selecting candidates from the Majority List, not yet elected, in the order in which they appear, in order to meet the independence and gender requirements set out in the laws pro tempore in force and in the Bylaws.

20. Where the composition of the Board of Directors resulting from application of the previous paragraphs does not ensure gender balance, taking into account the order in which they are listed, the most recent directors elected from the Majority List of the most represented gender are removed from office in the number needed to ensure compliance with the requirement, and are replaced by the first non-elected candidates of the least represented gender from the same list. In the absence of a sufficient number of candidates of the least represented gender in the Majority List, the shareholders' meeting shall appoint the missing directors according to the majority set out by law, ensuring satisfaction of the requirement. The elected directors of the most represented gender who meet the independence requirements prescribed by the pro tempore laws in force shall in any event be replaced with candidates who satisfy those same requirements.

21. The same procedure shall apply, *mutatis mutandis*, if the number of independent directors required by the *pro tempore* laws in force has not been elected.

22. If only one list has been presented, the Shareholders' Meeting votes on the list and if the relative majority is obtained, candidates listed in consecutive order, up to the number established by the Shareholders' Meeting, are elected, without prejudice to compliance with requirements established by the pro tempore laws in force and the Company Bylaws on the composition of the Board of Directors, and in particular on gender balance. The candidate in first place on the list shall be elected as Chairman of the Board of Directors.

23. If no list is presented or the application of the criteria set out in the above paragraphs does not allow for all members of the Board of Directors to be elected, the Shareholders shall make the necessary appointments during the same meeting, by resolution passed by simple majority, upon proposal of those present and entitled to vote, making sure that the requirements set out in the laws pro tempore in force and in the Bylaws on the composition of the Board of Directors and, especially, on gender balance, are complied with.

24. The voting procedure with lists is only applied in the case of renewal of the entire Board of Directors.

25. If one or more directors no longer holds office, for any reason whatsoever, the directors remaining in office shall replace them by co-option, ensuring, in any case, compliance with the requirements established by the pro tempore laws in force and by the Company Bylaws on the composition of the Board of Directors, and in particular, concerning gender balance. The directors appointed pursuant to Article 2386 of the Italian Civil Code are elected by the Shareholders' Meeting with the majorities established by law, so as to ensure compliance with the requirements established by the pro tempore laws in force and by the Company Bylaws on the composition of the Board of Directors, and in particular, concerning gender balance; directors appointed in this manner remain in office up until the term of office of other directors expires.

Article 18)

1. The Board of Directors, if the Shareholders' Meeting has not done so, or

if the Chairman appointed by it ceases to hold office for any reason, chooses and appoints a Chairman from among its members, with authority to represent the company.

2. The Board of Directors may elect one or more Deputy Chairmen, who replace the Chairman in case of his/her absence or impediment and have the authority to represent the company.

3. The actual exercise of the power of representation by the Deputy Chairman certifies the absence or impediment of the Chairman and relieves third parties from any duty of verification or responsibility in this regard.

4. If more than one Deputy Chairmen are appointed, the Board of Directors determines the methods for replacing the Chairman.

5. Finally, the Board of Directors can appoint a Secretary who need not be a member of the Board.

Article 19)

1. The Board of Directors shall meet as often as the Chairman deems it necessary, or when requested in writing by at least two of its members.

2. The Chairman may also convene the meeting in a place different from the registered office.

3. The meeting is called by the Chairman of the Board of Directors or by his/her deputy. The Board of Directors may also be convened by the Board of Statutory Auditors or a regular statutory auditor, subject to prior notice to the Chairman of the Board of Directors.

The notice of meeting, containing the items on the agenda, must be sent to the members of the Board of Directors at least five days before the date set for the meeting with any means that can provide proof of receipt. The meeting may be convened with a simple 24-hour notice in urgent cases. The notice of meeting may also specify the places from which participation is possible using remote communication systems in accordance with paragraph 4 below.

4. The Board of Directors' meetings may be held by audio or video conference, provided that all attendees can be identified and are able to follow and take part in real time in the discussion of the items that are being dealt with; as well as to receive, send or view documents. If these conditions are met, the Board of Directors' meeting is deemed to be held at the place where the Chairman of the meeting is located and where the secretary must also be present.

Article 20)

During the Board of Directors' meetings, the directors and the Board of Statutory Auditors are informed, at least quarterly, including by the delegated bodies and also in relation to the subsidiaries, on the general performance and outlook of operations, as well as on the most significant financial and equity transactions and on those in which the directors have an interest, on their own account or on behalf of third parties, or that are influenced by the entity, if any, that exercises management and coordination over the company. Where required due to urgency or convenience, the notification may also be made to the interested parties in writing.

Article 21)

1. The Board of Directors is quorate and may validly pass resolutions if the majority of the directors in office are present and, in the absence of notice of meeting, if all the directors in office and the regular statutory auditors are

present.

2. Resolutions are passed by the favourable vote of the majority of the directors in attendance. In the event of a tie, the Chairman's vote shall prevail.

3. The Board of Directors' resolutions shall be recorded in minutes signed by the chairman and the secretary of the meeting.

Article 22)

1. Whenever, for any reason, the majority of the directors appointed by resolution of the shareholders' meeting is no longer in office, the entire Board of Directors shall cease to hold office with effect as of the appointment of the new Board and the directors who are still in office shall convene the Shareholders' Meeting for the appointment of the new Board of Directors pursuant to article 17) above.

2. Where - due to the failure by one or more directors to meet the independence requirements referred to in Article 17 of the Bylaws - the minimum independent directors requirement envisaged by the laws in force on the composition of the Board of Directors is no longer complied with, that director (or directors) shall immediately be removed from office.

Article 23)

1. The Board of Directors is vested with all powers for the ordinary and extraordinary management of the company.

2. Without prejudice to the exclusive powers of the Board of Directors provided for by the pro tempore legislation in force, the Board of Directors shall have exclusive responsibility over, and may not delegate the following matters:

- entering into any contract or legal relationship between the company and a shareholder of the company holding an interest of more than 5% in the share capital (or companies that are part of the same group as the shareholder, i.e. the subsidiaries, the parent (whether legal or natural persons) and the companies controlled by the latter), which has a value that exceeds €13,000,000.00 (thirteen million point zero zero);

- entering into any contract or legal relationship that has a value of more than €130,000,000.00. = (one hundred and thirty million point zero zero).

3. Without prejudice to the provisions of article 15.2 of these by-laws, the Board of Directors is responsible for any resolutions concerning mergers and demergers in the cases provided for in articles 2505, 2505 bis and 2506 ter of the Italian Civil Code, the establishment or closure of secondary offices, defining which directors have the authority to represent the company, the reduction of capital if a shareholder withdraws from the company, the amendments to the bylaws to reflect regulatory provisions.

Article 24)

Subject to Article 2381 of the Italian Civil Code, the Board of Directors:

(a) may appoint an Executive Committee, determining the number of its members and delegating to it its own powers, except those that fall under the exclusive responsibility of the Board pursuant to law; the Chairman of the Board of Directors, the Vice Chairmen and the Managing Directors, if appointed, are entitled members of the Executive Committee, if established, the number of the Committee members remaining unchanged.

In the event of resignation or termination of office for any reason of members of the Executive Committee, the Board of Directors may appoint

other Directors as members of the Executive Committee, up to the number set.

As regards the calling of the Executive Committee and its valid operation, the rules provided for the Board of Directors shall apply.

The members of the Executive Committee shall remain in office for the same period as their term of office as directors;

b) may also establish other Committees, comprising persons that are not necessarily Board members, defining their duties, powers, compensation, if any, composition and operating procedures.

The Committees, if comprising persons who are not members of the Board of Directors, only have advisory powers;

c) may delegate its own powers to one or more of its members, including appointing them as Managing Directors, subject to the provisions of Article 23 of these Bylaws;

d) may appoint a General Manager and one or more Managers, defining their powers, as well as appoint Attorneys-in-fact for the performance of individual acts or categories of acts.

Article 25)

The authority to represent the company is vested with the Chairman, and, if appointed, with the Deputy Chairmen and the Managing Directors, acting severally.

Article 26)

1. The Shareholders' Meeting determines the remuneration of all the directors. 2. In addition, the Shareholders' Meeting may grant indemnities or other fees to the directors.

3. The remuneration of directors with special duties is established by the Board of Directors, after having consulted with the Board of Statutory Auditors.

4. The directors are entitled to reimbursement of the expenses incurred in the performance of their duties.

TRANSACTIONS WITH RELATED PARTIES

Article 27)

1. For the purpose of the provisions in this article, the notion of related party transactions, significant transactions, committee of independent directors and unrelated shareholders, reference is made to the procedure for transactions with related parties adopted by the Company and published on its website (the "Procedure") and to the pro tempore legislation in force concerning transactions with related parties.

2. The significant related party transactions falling under the responsibility of the Shareholders' Meeting, or which must be authorized by it, or to be submitted to the Shareholders' Meeting in the event of contrary opinion of the Committee of Independent Directors, or which are otherwise approved without taking into account the observations of such committee, are approved with the majorities required by law, it being understood that completion of the transaction is prevented if the majority of the unrelated voting shareholders vote against the transaction. As envisaged by the Procedure, completion of the transaction is only prevented if the unrelated shareholders attending the meeting represent at least 10% (ten percent) of the share capital with voting rights.

3. The significant related party transactions falling under the responsibility

of the Board of Directors may be approved by the Board despite the adverse opinion of the independent directors' committee, or in any case without taking into account the observations made by that committee, provided that completion of the transaction is submitted to the ordinary shareholders' meeting of the Company for authorization. The Shareholders' Meeting resolves on the transaction with the majorities established by law, it being understood that completion of the transaction is prevented if the majority of unrelated voting shareholders vote against the transaction. As envisaged by the Procedure, completion of the transaction is only prevented if the unrelated shareholders attending the meeting represent at least 10% (ten percent) of the share capital with voting rights.

4. In the event of urgency, transactions with related parties that do not fall within the responsibility of the shareholders' meeting and do not require authorization from the shareholders' meeting are completed by applying the specific rules established by the Procedure.

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Article 28)

1. The ordinary Shareholders' Meeting elects the Board of Statutory Auditors, consisting of three regular auditors and three alternate auditors, who remain in office for three financial years until the date of the Shareholders' Meeting convened to approve the Financial Statements of the third financial year. The auditors may be re-elected.

All Statutory Auditors shall be included in the register of auditors established pursuant to law and have carried out auditing for a minimum of three years.

Statutory Auditors shall meet requirements established by laws and by regulations in force, which shall be verified by the Board of Directors.

2. Statutory Auditors are appointed based on lists presented by shareholders, with the procedure established below. The lists shall indicate at least one candidate for the position of Regular Auditor and one candidate for the position of Alternate Auditor and may contain up to a maximum of three candidates for the position of Regular Auditor and a maximum of three candidates for the position of Alternate Auditor. The candidates are listed in consecutive order.

Each list consists of two sections: one is for candidates for the position of regular Auditor and the other for candidates for the position of alternate Auditor. Each candidate may only be in one list. Failure to observe this regulation will make the candidate ineligible.

Lists which, in the section for regular auditors, have at least three candidates shall include in the first two places of the same section, and in the first two places of the section of alternate auditors, candidates of a different gender.

3. Lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who, either alone or together with other shareholders, represent the amount of share capital indicated in the Company Bylaws to present lists for the appointment of members of the Board of Directors. Each shareholder may not present, or contribute to present, or vote for more than one list, including through an intermediary or trust company. Shareholders belonging to the same group – namely the parent company, subsidiaries and companies subject to joint control – and shareholders that take part in a shareholders' agreement pursuant to Article 122 of Legislative Decree 58/1998 relative to

shares of the Company, may not present, or take part in presenting, or vote for, more than one list, including through an intermediary or trust company. In order to determine the ownership of the minimum amount of shares required to present the lists, reference should be made to (i) the shares that are registered in the shareholder's name on the day the lists are filed at the Company and (ii) the Company's share capital on that date.

The certification proving ownership may also be presented after the list has been filed, provided this is within the deadline for the company to publish the lists.

4. The lists, which shall include the professional curricula of candidates and be signed by the shareholders presenting them, shall be filed at the Company's registered office within twenty-five days prior to the date of the Shareholders' Meeting on first or single call, without prejudice to the terms established by law for filing notices convening meetings subsequent to meetings on first call, and made available to the public, according to the pro tempore laws in force.

Without prejudice to the possibility to produce certification proving ownership of the shares within the deadline set out in paragraph 3, third subparagraph, when presenting lists the following must also be provided: (i) information on the identity of shareholders submitting the list, indicating the percentage of their total shareholding;

(ii) curriculum of each candidate containing exhaustive information on their personal and professional profiles and (iii) any additional information as required by the pro tempore laws in force, which shall be specified in the notice convening the Shareholders' Meeting. Shareholders other than those that hold, also jointly, a controlling or relative majority shareholding shall also present a statement certifying the absence of any relationships with the latter, as provided for by law. Within the same deadline, each individual candidate must file a statement by which they accept their candidature and declare, under their own responsibility, that no reasons exist preventing them from being elected or making them incompatible under the law, and comply with the limits on the number of positions held pursuant to paragraph 5 below, and that they meet the requirements established by laws, regulations and the Company Bylaws for members of the Board of Statutory Auditors, along with the list of administration and control positions they hold in other companies.

5. Persons who hold a number of administration and control positions that exceeds limits established by pro tempore laws in force may not be elected as Statutory Auditors.

6. Lists presented without observing the above provisions shall be intended as not presented and not included in the voting.

7. Statutory Auditors are elected as follows:

a) from the list that obtained the highest number of votes, two regular auditors and two alternate auditors are selected, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list;

b) from the second list which obtained the highest number of votes in the Shareholders' Meeting, out of the lists presented and voted by shareholders who are not related to the major shareholders, pursuant to Article 148, paragraph 2 of the Consolidated Finance Law, the other regular auditor and other alternate auditor are selected, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list.

8. If several lists have obtained the same number of votes, a ballot will be voted between these lists, in compliance with pro tempore laws in force, with the candidates from the list obtaining the simple majority of votes being elected.

9. The candidate in first place in the section of candidates for the position of regular auditor, elected pursuant to paragraph 7. b) above shall be appointed as Chairman of the Board of Statutory Auditors.

10. Where the composition of the Board of Statutory Auditors resulting from application of the previous paragraphs does not ensure gender balance, taking into account the order in which they are listed, the most recent statutory auditors elected from the most voted list of the most represented gender are removed from office in the number needed to ensure compliance with the requirement, and are replaced by the first non-elected candidates of the least represented gender from the same list. In the absence of a sufficient number of candidates of the least represented gender in the most voted list, the shareholders' meeting shall appoint the missing statutory auditors according to the majority set out by law, ensuring satisfaction of the requirement.

11. If only one list is presented, the Shareholders' Meeting votes on it. If the list obtains the relative majority, the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as regular auditors, and the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as alternate auditors; the Board of Statutory Auditors is chaired by the person ranking first in the section of candidates to this position in the presented listed.

In the event of the death, resignation or end of the term of office of a regular auditor, the alternate auditor elected in first place will take over, provided this replacement ensures a gender balance. Otherwise, the auditor elected in second place will be appointed.

If the Chairman steps down from office, the Board of Statutory Auditors chooses and appoints a new Chairman from its members, who shall remain in office until the first subsequent Shareholders' Meeting, which shall make appointments to make up the numbers of the Board of Statutory Auditors.

12. Where no lists exist, the Board of Statutory Auditors and its Chairman are appointed by the Shareholders' Meeting with relative majorities established by law and in compliance with pro tempore laws in force, also concerning gender balance.

13. If multiple lists are presented, and in the case of the death, resignation or end of the term of office of a regular auditor, the alternate auditor from the same list elected in first place will take over, provided this replacement ensures a gender balance. Otherwise, the auditor elected in second place will be appointed.

The following procedure is adopted by the Shareholders' Meeting to appoint auditors to make up the numbers of the Board of Statutory Auditors: if any statutory auditors elected from the majority list are to be replaced, the appointment takes place with a relative majority vote, without any list restrictions in compliance with the pro tempore laws in force, also concerning gender balance; when, conversely, the statutory auditors elected from the minority list have to be appointed, appointment is by relative majority vote, selecting candidates from the list in which the auditor to be replaced was included, or, subordinate to this, candidates of any other

minority lists, in compliance with the pro tempore laws in force, also concerning gender balance.

If there are no candidates from minority lists, the appointment takes place voting for one or more lists, comprising a number of candidates no greater than the number to be elected, presented before the date of the Shareholders' Meeting, and in compliance with provisions in this article for appointing the Board of Statutory Auditors, without prejudice to the fact that lists by reference shareholders or shareholders related to them, as defined by laws and regulations in force, may not be presented (and if presented will be void). Candidates in the list with the highest number of votes will be elected.

14. The Shareholders' meeting determines the fees of auditors, in addition to expenses incurred for carrying out their duties.

15. The powers and the duties of the Statutory Auditors are established by law.

16. The Board of Statutory Auditors' meetings may be held by audio or video conference, provided that all attendees can be identified and are able to follow and take part in real time in the discussion of the items that are being dealt with. The meeting is deemed to be held at the place where the Chairman and the secretary are located.

MANAGER RESPONSIBLE FOR DRAFTING THE COMPANY'S ACCOUNTING DOCUMENTS

Article 29)

The Board of Directors, having first sought the opinion of the Board of Statutory Auditors, appoints and dismisses the manager in charge of preparing the corporate accounting documents, choosing from among individuals who have at least three years' overall experience in performing (a) administration or control activities, or management functions with financial, accounting or control powers, in joint-stock companies with a share capital of not less than two million euros or joint-stock company consortia with a total share capital of no less than two million euros, or (b) professional activities in the legal, economic or financial field, closely related to the Company's activities or (c) management functions in public bodies or public administrations operating in the banking, financial and insurance sectors or in business sectors otherwise closely related to that of the Company.

The fields and sectors of activity closely related to that of the Company refer to the fields and sectors mentioned in article 4 of these bylaws. The Board of Directors grants the person in charge of drafting the corporate accounting documents appropriate powers and resources for carrying out the duties assigned to such person in accordance with law and regulations.

The provisions governing the directors' liability in relation to the duties assigned to them shall apply to the person responsible for drafting the company accounting documents, except for the actions that can be brought based on his/her employment with the Company.

STATUTORY AUDIT OF THE ACCOUNTS

Article 30)

The statutory audit of the accounts shall be carried out by independent auditors registered in the appropriate Register established pursuant to law.

Their appointment, term, remuneration, tasks, powers and responsibilities shall be governed by the applicable legal provisions.

FINANCIAL STATEMENTS AND PROFITS

Article 31)

1. The company's financial year ends on 31 December of each calendar year.
2. At the end of each financial year, the governing body draws up the financial statements pursuant to law.

Article 32)

1. The net profits resulting from the financial statements, after deducting a sum of not less than 5% (five per cent) for the legal reserve, until such reserve has reached one fifth of the share capital, are allocated pro-rata to the shareholders, unless the Shareholders' Meeting resolves to make special allocations to extraordinary reserves or for other purposes or decides to partially or fully carry them forward to subsequent years.
2. Pursuant to Article 2349 of the Italian Civil Code, the Shareholders' Meeting may also resolve to make extraordinary allocations of profits through the free issue of ordinary shares for a nominal amount equal to said profits.

Article 33)

The Board of Directors may decide to distribute interim dividends in the manner and in the form established by law.

Article 34)

Dividends not claimed within five years from the date they became payable shall be forfeited to the benefit of the Company.

DISSOLUTION AND LIQUIDATION - FINAL PROVISIONS

Article 35)

In the event of dissolution of the company, at any time and for any reason, the Shareholders' Meeting determines the liquidation procedures and appoints one or more liquidators, specifying their powers and remuneration.

Article 36)

The provisions of articles 17 and 28 of these bylaws intended to ensure compliance with the regulations in force on gender balance shall apply to the first three renewals of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors subsequent to 12 August 2012.

Article 37)

For all matters not provided for in these bylaws, reference is made to the applicable laws and regulations in force.